

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**N. 15 DEL 10 MARZO 2011**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE PEG PDO ANNO 2011

Il giorno 10/03/2011 alle ore 09:00 presso la Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, previa partecipazione ai Sigg.ri:

1)	CORTESI RAFFAELE	Presidente
2)	VENTURI MAURO	Membro
3)	ROSSI LAURA	Membro
4)	GALLI ANGELO	Membro
5)	FILIPUCCI MAURIZIO	Membro
6)	PEZZI ANTONIO	Vice Presidente
7)	BAGNARI MIRCO	Membro
8)	ERRANI LINDA	Membro
9)	AMADEI LUIGI ANTONIO	Membro

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione:

ROSSI LAURA (sostituita dal Vice Sindaco PRONI ELEONORA)

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza il Presidente CORTESI RAFFAELE che dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vice Segretario Generale Dott. BEDESCHI ENRICA.

**LA GIUNTA DELL'UNIONE**

adotta la seguente deliberazione:

Premesso che:

- con atto rep. n.7598 del 28/12/2007 del notaio Palmieri Vincenzo è stato stipulato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- con atto rep. n. 3 del 31/5/2008 i suddetti 9 comuni hanno conferito all'Unione la funzione personale e organizzazione, compresi i procedimenti disciplinari e il contenzioso del lavoro;
- con delibera di Giunta n. 37 del 20/05/2010 è stata approvata la riorganizzazione dell'Unione a decorrere dall'1.06.2010, con la quale, tra l'altro, viene modificata l'Area Personale e Organizzazione in Settore Organizzazione Risorse Umane;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n.9 del 3.09.2009 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. F.R. Frieri dal 5.9.2009 per la durata del mandato amministrativo ( 2009-2014);
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 9 in data 05/07/2010 di nomina dei Responsabili e supplenti delle strutture dell'Organigramma dell'Unione;
- con Decreto del Presidente dell'Unione n. 11 del 29/07/2010 di nomina del Capo Servizio e vice del Servizio Legale dell'Unione a decorrere dal 01/08/2010;
- delibera di Giunta dell'Unione n.36 del 20.05.2010 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di organizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- delibera di Giunta dell'Unione n.57 del 24.6.2010 con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'ente;
- delibera di Consiglio dell'Unione n.57 del 22.12.2010 sono stati approvati criteri generali relativi al "Sistema di misurazione della performance organizzativa ed individuale" di cui all'art.7 del Dlgs n.150/2009;
- delibera di Giunta dell'Unione n.136 del 23.12.2010 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance dei comuni della Bassa Romagna e dell'Unione;
- delibera di Consiglio dell'Unione n.11 del 2/03/2011 è stata approvata la Relazione previsionale e programmatica 2011/2013, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e il correlato Bilancio 2011/2013;

Richiamate le seguenti disposizioni e atti:

- **Decreto Legislativo n.165/2001;**
- **Decreto legislativo n.150/2009** " Attuazione della legge n.4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- **Legge n.122/2010** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- **Delibera della Civit n.112/2010** – "Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance (art.10, co.,a 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150);
- **Delibera della Civit n. 121/2010** – "Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto "L'applicazione del Decreto Legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance";

Richiamati gli articoli n. 107, 108, 169 e 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i quali vengono stabilite le modalità di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed i relativi contenuti;

Visto:

- nello specifico l'art 108 - comma 1 - del Decreto Legislativo n. 267/2000 che assegna alle competenze del Direttore Generale "la proposta di Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169";

- l'articolo 4 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;

- i principi contabili per gli Enti Locali dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno;

- con decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2010 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 per gli enti locali è stato differito al 31/03/2011

Rilevato che, secondo quanto previsto dall'art.10, comma 1 del Dlgs n.150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare "la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance" e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise **finalità, contenuti e principi generali** che di seguito vengono illustrate:

#### **a) Finalità**

Il piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (art.4 dello stesso decreto). E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli **obiettivi, gli indicatori e i target**. Il piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il piano ha lo scopo di assicurare tre finalità:

- **la qualità** della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- **la comprensibilità della rappresentazione della performance**. Nel piano viene esplicitato il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'amministrazione intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- l'attendibilità della rappresentazione della performance: quindi la sua verificabilità ex post attraverso un processo di pianificazione metodologicamente corretto (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

#### **b) Contenuti**

All'interno del Piano della Performance vanno riportati

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

#### **c) Principi generali**

Nella stesura del piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

1. trasparenza;
2. immediata intelligibilità;
3. Veridicità e verificabilità;
4. partecipazione;
5. coerenza interna ed esterna;
6. orizzonte pluriennale;

Rilevato, inoltre, che nella definizione del piano occorre, tenere conto di due elementi:

1. **collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;**
2. **la gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo.**

Ritenuto, pertanto, coerentemente ai principi sopra illustrati, di considerare parte integrante del piano della performance dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna i seguenti documenti:

- a) **PDO 2011**: ossia gli obiettivi assegnati alle strutture dell'ente;
- b) **Peg contabile**: che sulla base degli obiettivi specifici assegnati ai Responsabili di struttura ai sensi dell'art 169 TUEL, in attuazione degli indirizzi generali di cui alla Relazione previsionale e programmatica, distribuisce le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per il raggiungimento dei predetti obiettivi;

-Richiamata la propria precedente deliberazione di Giunta n.57 del 24.6.2010 con la quale è stato approvato l'organigramma dell'Unione in cui si prevedono 4 Aree e 1 Progetto in staff alla Direzione, 6 Settori, 25 servizi di cui 1 in staff alla Direzione Generale:

- 1) **Area Servizi Generali: Settore Organizzazione e Risorse Umane** (Servizio Amministrazione del Personale, Servizio Sviluppo del Personale, Servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro); Servizio Protocollo; Servizio Informatica; Servizio Appalti e Contratti; Servizio Segreteria Generale; servizio coordinamento statistico e demografico;
- 2) **Area Servizi Finanziari: Settore Entrate Comunali; Settore Ragioneria** ( Servizio U.T. Alfonsine, Servizio U.T. Bagnacavallo, Servizio U.T. Bagnara di Romagna, Servizio U.T. Conselice, Servizio U.T. Cotignola, Servizio U.T. Fusignano, Servizio U.T. Lugo, Servizio U.T. Massa Lombarda, Servizio U.T. S.Agata. Servizio Acquisti);
- 3) **Area Territorio: Settore Programmazione Economica** (Servizio Promozione Turistica, Servizio Amministrativo SUAP e Commercio, Servizio Tecnico SUAP); **Settore Programmazione Territoriale** (Servizio di Piano Associato, Servizio Sismica, Servizio Coordinamento Ambiente);
- 4) **Area Welfare: Servizio Casa e Politiche abitative, Servizio Coordinamento Cultura e Giovani, Servizio Coordinamento** Servizio Servizi Educativi, Servizio Servizi Culturali); Settore Servizio Sociale e Socio-Sanitario ( Servizio di piano per l'integrazione socio-sanitaria), Ufficio di staff Amministrazione e contabilità, Coordinamento rete degli sportelli sociali, Servizio anziani e disabili, Servizio Famiglia e Minori, Servizio Vulnerabilità Sociale e inclusione, Servizio sociale professionale;
- 5) **Servizi in staff alla Direzione Generale** (Servizio Organi Istituzionali, Governance e Comunicazione, Progetto Controllo di Gestione, Servizio Protezione Civile Servizio Coordinamento Polizia Municipale, Ufficio Sanzioni);
- 6) **Servizio Legale alle dipendenze del Segretario Generale.**

Vista altresì la propria precedente delibera n.137 del 23.12.2010 con cui si è provveduto ad istituire le seguenti posizioni organizzative, in base alle proposte formulate dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in data 14.12.2010:

1. **Servizio Informatica**
2. **Servizio U.T. Alfonsine**

3. **Servizio Appalti e Contratti**
4. **Servizio U.T. Massa Lombarda**
5. **Servizio Anziani e Disabili**
6. **Servizio Sviluppo del Personale**
7. **Servizio Amministrativo SUAP e Commercio**
8. **Servizio Organi Istituzionali, Governance e Comunicazione**
9. **Servizio U.T. Lugo**
10. **Servizio U.T. Conselice**
11. **Servizio U.T. Cotignola**
12. **Servizio di Piano Associato**
13. **Servizio U.T. Bagnara di Romagna**
14. **Servizio Famiglia e Minori**
15. **Servizio Sismica**
16. **Servizio U.T. Sant'Agata sul Santerno**
17. **Servizio Amministrazione del Personale**
18. **Servizio Acquisti**
19. **Servizio U.T. Fusignano**
20. **Servizio Protocollo e Archivio**
21. **Servizio Promozione Turistica;**

Richiamati gli art. 16 comma 2, 31 comma 2 e 74 comma 2 del d.lgs. 150/2009, che indicano le disposizioni del decreto applicabili agli enti locali;

Dato atto dei principi fondanti del Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 136 del 23/12/2010 sono i seguenti:

- distinzione tra obiettivi strategici e di gestione
- pubblicità degli obiettivi
- sperimentali, gradualità, transizione e condivisione
- introduzione di un software di controllo direzionale che gestisca il nuovo sistema di misurazione della performance organizzativa

Dato atto che, in base ai suggerimenti contenuti nella citata delibera CIVIT n.121/2010, il Sistema di misurazione e valutazione approvato si pone l'obiettivo di integrare e semplificare gli strumenti esistenti di pianificazione finanziaria e organizzativa e di definire un orizzonte triennale di vigenza del piano della Performance;

Visto l'allegato schema di **Piano della Performance** composto dai seguenti elaborati:

- a. **Programmi e progetti (da Relazione Previsionale e programmatica 2011-2013) – ALLEGATO A;**
- b. **Piano Dettagliato degli Obiettivi anno corrente (P.D.O.)** assegnati ai responsabili di area o settore/servizio – **ALLEGATO B;**
- c. **Piano esecutivo di gestione (P.E.G.)** per l'esercizio 2011 negli elaborati depositati agli atti della presente deliberazione, esaustivi di quanto previsto dall'art. 169 del Decreto Legislativo n. 267/2000 - **ALLEGATO C;**

**d. Funzionigramma delle strutture dell'ente** approvato con la delibera di Giunta dell'Unione n. 8 del 03/02/2011.

Dato atto che:

- i Programmi e progetti sono collegati alla struttura del piano dei centri di spesa dell'Unione, in modo da consentire una rendicontazione contabile degli stessi;

- Che in questa prima fase gli indicatori di outcome collegati ai Progetti/programmi hanno natura sperimentale.

Ritenuto di individuare nelle Aree/Settori/Servizi in cui è suddivisa l'organizzazione dell'Unione le unità operative cui assegnare, ex Dlgs.n. 267/2000, le risorse finanziarie risultanti dal Bilancio preventivo 2011 e le dotazioni di personale dipendente;

Dato atto che tale Piano rappresenta il frutto della negoziazione degli obiettivi e delle risorse tra i Responsabili delle strutture e i rispettivi assessori, con il coordinamento del Direttore Generale ed il supporto operativo del Servizio Controllo di Gestione e del Servizio Sviluppo del Personale;

Dato atto che:

- l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), si è espresso favorevolmente, come risulta dal verbale del 9 marzo 2011, sotto il profilo della congruità metodologica del Piano stesso rispetto al Sistema di misurazione e valutazione;

- nei casi di contratti, convenzioni, accordi pluriennali o atti analoghi a valenza pluriennale, occorre attribuire ai Responsabili le risorse necessarie al fine di impegnare le spese conseguenti sugli esercizi 2012 e 2013 compresi nel Bilancio Pluriennale approvato;

- le spese del titolo II inserite nelle assegnazioni di P.E.G. dei servizi sono finanziabili compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria;

- sarà cura della Giunta fornire, anche in sede di variazione di bilancio e di P.E.G. le direttive necessarie per il puntuale rispetto degli obiettivi eventualmente rimodulati;

Sentito il Dirigente del Settore Organizzazione e Risorse Umane;

Dato atto che:

- i comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno con specifiche convenzioni approvate dai rispettivi Consigli hanno conferito all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna le funzioni relative a: Entrate Comunali, Informatica, Personale e Organizzazione, Polizia Municipale, Protezione Civile, Piano Strutturale Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Servizi Educativi, Settore Sociale e Socio - assistenziale (Area Welfare), Statistica, Sviluppo economico e promozione territoriale, Istituzioni e ai Beni Culturali, Casa e politiche abitative, Promozione Turistica, Servizi Finanziari, Protocollo e Archivio, Appalti e Contratti, Segreteria generale, e nello specifico ogni competenza gestionale, disponendo che gli organi dell'Unione adottano "tutti gli atti" (ad esclusione di quelli espressamente citati sulla convenzione);

- nel P.E.G. di ogni Comune aderente all'Unione dei Comuni vengono evidenziate le risorse assegnate in gestione ai Responsabili dell'Unione, ai fini di garantire un razionale andamento dei servizi associati alla luce dei principi vigenti in materia;

- l'art. 32 - comma 4 - del TUEL rinvia ai regolamenti delle Unioni le discipline dei rapporti finanziari con i comuni aderenti;

- l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Unione, dispone che ogni determinazione adottata da questo ente contenga il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario o dai Responsabili delle ragionerie degli enti, ora Unità territoriali, quando impegnano risorse nei loro bilanci;

- in conformità agli indirizzi, assunti dall'Unione, il P.E.G. di ogni comune assegna determinati capitoli di entrata e di spesa ai Dirigenti dell'Unione, che agiscono per conto dei comuni ai sensi delle sopracitate convenzioni, i quali possono così svolgere in modo pieno e razionale la propria funzione di organo gestionale al servizio dei comuni che hanno costituito l'Unione;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 – comma 1° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il Direttore Generale, ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 – comma 1° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il Dirigente Area Servizi Finanziari, ha espresso parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

Ad unanimità dei voti;

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art.10.co.1 del d.lgs. 150/2009, il **Piano della Performance 2011-2013** costituito dai seguenti documenti:

**a. Programmi e progetti (da Relazione Previsionale e programmatica 2011-2013) – ALLEGATO A;**

**b. Piano Dettagliato degli Obiettivi anno corrente (P.D.O.)** assegnati ai responsabili di area o settore/servizio – **ALLEGATO B;**

**c. Piano esecutivo di gestione (P.E.G.)** per l'esercizio 2011 negli elaborati depositati agli atti della presente deliberazione, esaustivi di quanto previsto dall'art. 169 del Decreto Legislativo n. 267/2000 - **ALLEGATO C;**

**d. Funzionigramma delle strutture dell'ente** approvato con la delibera di Giunta dell'Unione n. 8 del 03/02/2011.

2. di dare atto che il Piano della Performance è stato definito conformemente alle disposizioni di cui all'art.10 del Dlgs n.150/2009 nonché alle indicazioni di cui alle delibera n.112/2010 e 121/2010 della Civit;

3. di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) , previsto dall'art. 169 del d.lgs. 267/2000 (TUEL) ed è stato definito conformemente alle previsioni finanziarie del Bilancio annuale e pluriennale;

4. di dare atto che, con il suddetto Piano, sono determinati gli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi e progetti stabiliti con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio dell'Unione;

5. di trasmettere il presente Piano della Performance, ai sensi dell'art.10, co.2, alla Commissione per l'integrità e la trasparenza (CIVIT) per la verifica relativa alla corretta predisposizione di cui all'art.13, co.6, lett.c) al Ministero dell'economia e delle Finanze;
6. di consegnare copia del presente provvedimento agli incaricati di posizione organizzativa, oltre che al Servizio Sviluppo del Personale;
7. di dare atto che gli allegati Programmi e Progetti e le schede del P.D.O. verranno pubblicate nei termini definiti dal Programma Triennale per la Trasparenza e dal Sistema di misurazione e valutazione;
8. di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione è ulteriormente dettagliato in articoli all'interno di uno schema di "budget" per centri di costo, centri di responsabilità, assegnatari, capitoli e che per la gestione, in relazione agli stanziamenti individuati per articoli, è competente il singolo assegnatario, nel rispetto dell'art. 175 del D. Lgs n. 267/2000.;
9. di dare inoltre atto che al Piano Esecutivo di Gestione è allegata apposita tabella che individua i limiti di spesa di cui al D.L. 31/05/2010 n. 78 - "Misure urgenti in materia di stabilizzazioni finanziarie e di competitività economica", convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010;
10. di prenotare, sui vari capitoli di bilancio, le somme relative alle spese di modico importo da rendicontarsi con apposite determinazioni di impegno e liquidazione;
11. di disporre che per le spese pluriennali desumibili da deliberazione dell'organo competente o atti analoghi (con contestuale prenotazione di impegno), gli atti dovranno indicare, tra l'altro, il capitolo e l'esercizio in cui la spesa trova copertura e per tali spese la presente deliberazione costituisce assegnazione di risorse ai responsabili che, con successive determinazioni, procederanno ad assumere gli impegni di spesa definitivi contestualmente all'assunzione degli atti di loro competenza;
12. di dare atto che il P.E.G. dei Comuni assegnano determinati capitoli di entrata e di spesa ai Dirigenti dell'Unione, che agiscono per conto dei comuni ai sensi delle specifiche convenzioni, i quali possono così svolgere in modo pieno e razionale la propria funzione di organo gestionale al servizio dei comuni che hanno costituito l'Unione;
13. di considerare già impegnate, ai sensi dell'art. 183 - comma 2 - del D. lgs. n. 267/2000 (Ordinamento EE.LL.), le spese dovute per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi e le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge;
14. di dare atto che il finanziamento delle spese relative al titolo II potrà avvenire compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria.

La Giunta dell'Unione inoltre, con voti unanimi, palesemente resi

### **DELIBERA**

L'immediata eseguibilità della presente deliberazione, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.



Il Presidente

CORTESI RAFFAELE

Il Vice Segretario Generale

BEDESCHI ENRICA